

---

Milano  
Palasharp

Lunedì 21.IX.09  
ore 21

Filarmonica della Scala  
Myung-Whun Chung direttore

Rossini  
Verdi  
Musorgskij

# 61°

**Torino Milano**  
Festival Internazionale  
della Musica

03\_24.IX.2009  
Terza edizione



Gruppo Fondiaria Sai

**MI  
TO**

SettembreMusica



## Gioachino Rossini (1792-1868)

*Sinfonia da "L'italiana in Algeri"* ca. 9 min.

*Overture da "Guglielmo Tell"* ca. 12 min.

## Giuseppe Verdi (1813-1901)

*La Traviata, Preludio Atto III* ca. 4 min.

*Sinfonia da "La forza del destino"* ca. 8 min.

## Modest Musorgskij (1839-1881)

*Tableaux d'une exposition* ca. 30 min.

Trascrizione per orchestra di Maurice Ravel

### *Promenade*

(Allegro giusto, nel modo russo; senza allegrezza, ma poco sostenuto)

I. *Gnomus* (Sempre vivo)

*Promenade* (Moderato comodo e con delicatezza)

II. *Le vieux château*. Il vecchio castello (Andante molto cantabile e con dolore)

*Promenade* (Moderato non tanto, pesantemente)

III. *Les Tuileries* (Allegretto non troppo, capriccioso)

IV. *Bydlo* (Sempre moderato, pesante)

*Promenade* (Tranquillo)

V. *Ballet des poussins dans leur coque*. Balletto dei pulcini nei loro gusci

(Scherzino: vivo, leggiadro - Trio)

VI. *Samuel Goldenberg et Schmuyle* (Andante)

*Promenade* (Allegro giusto, nel modo russo, poco sostenuto)

VII. *Le marché de Limoges*. Il mercato di Limoges (Allegretto vivo, sempre scherzando)

VIII. *Catacombe* (Largo)

VIIIb. *Cum mortuis in lingua mortua* (Andante non troppo, con lamento)

IX. *La cabane sur des pattes de poule*. La capanna sulle zampe di gallina

(Allegro con brio, feroce - Andante mosso - Allegro molto)

X. *La grande porte de Kiev*. La grande porta di Kiev

(Allegro alla breve. Maestoso. Con grandezza)

## Filarmonica della Scala

Myung-Whun Chung, direttore

Presenting Partner

Gruppo Fondiaria Sai

In collaborazione con

Associazione Orchestra Filarmonica della Scala

Prepariamoci a godere il concerto. Ma dobbiamo anche noi dare qualcosa - meglio tutto - in energia e in fantasia. Perché un concerto è una cosa d'amore, bisogna crederci e metterci dentro. Figuratevi in questo, disegnato per noi. Riunisce composizioni bellissime e popolari. A volte i titoli sono messi in una dotta logica; qui invece è un viaggio fra emozioni artistiche intricate nella nostra esperienza. Si possono riconoscere quasi come canzoni, che ci riportano momenti e persone: ma le canzoni finiscono nel ricordo, mentre questi pezzi ci si rivelano anche sempre più ricchi e attuali. È la forza della buona musica classica. Liberarla è il nostro impegno. Qualunque competenza abbiamo, ce ne intendiamo o meno, siamo noi ad avere in mano la cultura, questa sera.

Si parte con Rossini, il musicista buontempone e buongustaio e anche il musicista alle soglie della più grave nevrosi, che nascondeva spesso con la forza dell'allegria. *L'Italiana in Algeri*, scritta a Venezia nel 1813, quando aveva 21 anni (21 anni, capite? guardatevi attorno), è quello che si chiamava a quei tempi una "turcheria". La Turchia dell'opera era un continente immaginario, di cui si poteva avere paura, ma che anche per questo si faceva oggetto di scherzi: un paese di sultani che rapivano fanciulle europee e venivano beffati dai loro amanti arrivati per calcolo o per destino alle soglie di quegli harem. È un'opera buffa che accoglie momenti anche di ansia e di suspense e di malinconia, ma attraversata da continue idee così fragranti e vitali, da garantirci la felicità. È il carattere di due temi presenti nella sinfonia: uno esplosivo, proclama di scatenata, irresistibile giovinezza; l'altro, condotto dagli strumentini a fiato, come il racconto d'una favola affettuosa.

*Guglielmo Tell*, è l'ultima opera di Rossini, che volle ritirarsi dal teatro a 37 anni. Eppure era l'uomo più celebrato di Parigi, dove abitava, ed era famosissimo nel mondo. Certo, si può pensare che ritenesse d'aver dato il massimo: cinque ore di musica intensissima e cinque anni per comporla, lui che di solito scriveva velocissimo: per di più senza voglia di riaffrontare un pubblico ormai portato al Romanticismo di cui diffidava. Ma fa impressione pensare che ad un'opera così densa, così infallibile, che culmina con la ribellione d'un popolo al tiranno e con l'arcobaleno che benedice la pace universale nel "crescendo" più memorabile della storia del melodramma, segua il silenzio. L'ouverture, che comincia quasi in meditazione e prosegue in una celebrazione incantata della natura, sfocia nella famosissima, esaltante cavalcata...

Quando Verdi morì, D'Annunzio scrisse: «Diede voce alle speranze e ai lutti / Pianse ed amò per tutti». *La forza del destino*, opera matura del 1862, scritta per San Pietroburgo, è un inseguimento disperato e avventuroso nella Spagna più pittoresca. L'ouverture ne annoda i temi più emozionanti in modo travolgente: la preghiera del protagonista che va a cercare pace come eremita tra i monti, annunciata nel raccoglimento, deflagra irresistibile come una ribellione, una domanda, un destino. Ci dà il brivido della grandezza, e la sensazione della forma invincibile.

Quella de *La Traviata*, del 1853, invece è passione allo stato puro: Violetta, nuova eroina borghese dal passato corrotto, ha rinunciato ad un grande amore in cui voleva redimersi, per rispetto alla discutibile e crudele moralità della famiglia dell'uomo amato; ora è abbandonata nella solitudine, fra i ricordi più trafiggenti, e l'orchestra a sipario ancora chiuso ce ne esprime l'interno sentimento, la vicinanza alla morte, l'ostinata speranza d'una riconciliazione estrema. Il suo dolore ci avvolge, ci costringe a una pietà purificatrice. È una confessione toccante, una musica senza nome che penetra nella nostra anima invincibilmente.

Musorgskij, violentemente legato alla sua terra russa, ruvido profeta che finì alcolizzato, è più lontano dalle nostre conoscenze. Ma la sua musica ci colpisce incancellabile. Maurice Ravel, cultore d'ogni meraviglia sonora, nel 1929 scatenò la fantasia di timbri e di colori orchestrando le impressionanti immagini musicali pianistiche che Musorgskij aveva intitolato *Quadri d'un'esposizione*, come potesse trasformare in sensazioni d'ascolto i quadri dell'amico pittore

Hartman esposti nel 1874. La partitura unisce la natura russa e la civiltà francese, parlandoci idealmente senza intermediari. Eccitante, questa sera, come ogni parte del concerto, non riceverla come un prodotto chiuso in una registrazione, ma vederla e sentirla nascere e vivere davanti a noi e per noi.

**Lorenzo Arruga**

## Orchestra Filarmonica della Scala

L'Associazione Orchestra Filarmonica della Scala riunisce musicisti del Teatro alla Scala che realizzano un'autonoma stagione di concerti secondo accordi sanciti da una convenzione con il Teatro alla Scala. Fondata da Claudio Abbado, la Filarmonica debutta sotto la sua direzione il 25 gennaio 1982.

Nelle prime stagioni affiancano Abbado alcuni dei direttori che hanno accompagnato l'Orchestra in tutto il suo cammino: Carlo Maria Giulini, Georges Prêtre, Lorin Maazel e Wolfgang Sawallisch. Riccardo Muti assume il ruolo di Direttore Principale dal 1987 al 2005, offrendo un decisivo contributo alla crescita artistica dell'orchestra. Dal 2006 la Filarmonica intensifica la collaborazione con Myung-Whun Chung, Daniele Gatti e Riccardo Chailly e, nel novembre 2008, Daniel Barenboim dirige per la seconda volta il concerto inaugurale della stagione.

Oltre ai concerti al Teatro alla Scala, la Filarmonica realizza numerose *tournées*, che hanno complessivamente superato, dalla data della fondazione, gli 800 concerti fuori sede. Le prime *tournées* internazionali sono guidate da Carlo Maria Giulini. Con Riccardo Muti la Filarmonica suona ai Festival di Salisburgo e di Lucerna e in tutte le capitali d'Europa e d'Asia.

Tra gli impegni all'estero del 2007 ricordiamo il debutto negli Stati Uniti con Riccardo Chailly, mentre nel settembre 2008 Myung-Whun Chung ha diretto una lunga *tournée* in Asia che ha segnato la prima apparizione dell'orchestra in Cina.

Nel corso della stagione 2008/2009 la Filarmonica è tornata al Musikverein di Vienna con Daniele Gatti, ha debuttato alla Philharmonie di Berlino con Daniel Barenboim e ha realizzato *tournées* europee con Barenboim e Chung.

La Filarmonica è impegnata nella diffusione della musica presso le nuove generazioni ed apre alle scuole le prove di tutti i concerti della stagione. È al fianco delle principali istituzioni scientifiche e associazioni di volontariato della città di Milano, per le quali realizza prove aperte e concerti riservati. Importanti direttori hanno dato un rilevante apporto all'attività dell'orchestra, tra questi ricordiamo: Leonard Bernstein, Frans Brüggen, Semyon Bychkov, James Conlon, Peter Eötvös, Valery Gergiev, Daniel Harding, John Eliot Gardiner, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Gennadij Rozdestvenskij, Giuseppe Sinopoli, Yuri Temirkanov, Franz Welser-Möst. L'orchestra ospita inoltre i più promettenti direttori della nuova generazione: Gustavo Dudamel, Philippe Jordan e Robin Ticciati.

Tra i solisti che si sono esibiti con la Filarmonica ricordiamo i pianisti Maurizio Pollini, Radu Lupu, Murray Perahia, Lang Lang, Arcadi Volodos, Leif Ove Andnes e Piotr Anderszewski, i violinisti Gidon Kremer, Gil Shaham, Vadim Repin, Leonidas Kavakos, Maxim Vengerov, Salvatore Accardo e Anne-Sophie Mutter, i violoncellisti Mstislav Rostropovič, Misha Maisky, Yo Yo Ma, Mario Brunello e il violista Yuri Bashmet.

La Filarmonica promuove la musica contemporanea ed ha commissionato nuove composizioni a Giorgio Battistelli, Azio Corghi, Luis de Pablo, Pascal Dusapin, Peter Eötvös, Ivan Fedele, Luca Francesconi, Salvatore Sciarrino, Giovanni Sollima e Fabio Vacchi.

Ha realizzato una consistente produzione discografica per Sony, Decca, Emi. Di particolare rilievo sono le *Sinfonie* di Beethoven dirette da Carlo Maria Giulini, le *Cantate* di Rossini con Riccardo Chailly e l'integrale sinfonica beethoveniana diretta da Riccardo Muti. I concerti della Stagione della Filarmonica vengono regolarmente trasmessi in differita televisiva nazionale da Rai3 e da La7, e in diretta radiofonica da Rai Radio3.

L'attività della Filarmonica è sostenuta da UniCredit Group, Major Partner istituzionale dell'Orchestra.

### *Violini primi*

Francesco De Angelis  
(spalla)  
Francesco Manara  
(spalla)  
Klaidi Sahatci  
(spalla)  
Daniele Pascoletti\*  
Duccio Beluffi  
Shelag Burns  
Rodolfo Cibin  
Alessandro Ferrari  
Agnese Ferraro  
Alois Hubner  
Fulvio Liviabella  
Andrea Pecolo  
Gianluca Scandola  
Gianluca Turconi  
Corinne Van Eikema

### *Violini secondi*

Giorgio Di Crosta\*  
Pierangelo Negri\*  
Anna Longiave  
Anna Salvatori  
Emanuela Abriani  
Damiano Cottalasso  
Stefano Dallerà  
Silvia Guarino  
Ludmilla Laftchieva  
Goran Marianovic  
Roberto Nigro  
Rosanna Ottonelli  
Alexia Tiberghien

### *Viole*

Simonide Braconi\*  
Danilo Rossi\*  
Carlo Barato  
Maddalena Calderoni  
Adelheid Dalvai  
Marco Giubileo  
Francesco Lattuada  
Emanuele Rossi  
Luciano Sangalli  
Mihai Sas  
Zoran Vuckovic

### *Violoncelli*

Sandro Laffranchini\*  
Alfredo Persichilli\*  
Massimo Polidori\*  
Jakob Ludwig  
Alice Cappagli  
Gabriele Garofano  
Simone Groppo  
Clare Ibbott  
Tatiana Patella  
Cosma Beatrice Pomarico  
Marcello Sirotti  
Massimiliano Tisserant

### *Contrabbassi*

Giuseppe Ettore\*  
Francesco Siragusa\*  
Roberto Benatti  
Claudio Cappella  
Attilio Corradini  
Demetrio Costantino  
Omar Lonati  
Emanuele Pedrani  
Claudio Pinferetti  
Alessandro Serra  
Gaetano Siragusa

### *Flauti*

Davide Formisano\*  
Marco Zoni\*  
Romano Pucci\*

### *Ottavino*

Maurizio Simeoli

### *Oboe*

Fabien Thouand\*  
Gaetano Galli  
Augusto Mianiti

### *Corni inglese*

Renato Duca

### *Clarinetti*

Mauro Ferrando\*  
Fabrizio Meloni\*  
Cristian Chiodi Latini  
Denis Zanchetta

### *Clarinetto basso*

Stefano Cardo

### *Fagotti*

Gabriele Screpis\*  
Valentino Zucchiatti\*  
Maurizio Orsini  
Nicola Meneghetti

### *Corni*

Danilo Stagni\*  
Roberto Miele  
Stefano Alessandri  
Claudio Martini  
Stefano Curci

### *Trombe*

Francesco Tamiami\*  
Gianni Dallaturca  
Mauro Edantippe

### *Tromboni*

Torsten Edvar\*  
Vittorio Zannirato\*  
Riccardo Bernasconi  
Renato Filisetti  
Giuseppe Grandi

### *Tuba*

Brian Earl

### *Timpani*

Jonathan Scully\*

### *Percussioni*

Gianni Arfacchia  
Gabriele Bianchi  
Giuseppe Cacciola  
Francesco Lenti

### *Arpe*

Luisa Prandina\*  
Olga Mazzia\*

### *Tastiere*

Ada Mauri\*  
Lorenzo Bonoldi

\* prima parte

## Myung-Whun Chung, direttore

Myung-Whun Chung inizia la sua attività musicale come pianista, debuttando all'età di sette anni, e nel 1974 vince il secondo premio del Concorso Pianistico Čajkovskij di Mosca. Completa gli studi al Mannes College e alla Juilliard School di New York, e nel 1979 diventa assistente di Carlo Maria Giulini alla Los Angeles Philharmonic Orchestra. Due anni dopo è nominato Direttore associato dell'Orchestra.

Dal 1984 al 1990 è Direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrücken, dal 1987 al 1992 Direttore Principale Ospite del Teatro Comunale di Firenze, tra il 1989 e il 1994 Direttore Musicale dell'Orchestra dell'Opéra di Paris-Bastille e (dal 1997 al 2005) Direttore Principale dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma.

Dal 2000 Myung-Whun Chung è Direttore Musicale dell'Orchestre Philharmonique de Radio France. Ha diretto molte fra le orchestre più prestigiose del mondo; fra queste i Berliner e i Wiener Philharmoniker, il Concertgebouw di Amsterdam, le principali orchestre di Londra e di Parigi, la Filarmonica della Scala, la Bayerische Rundfunk, la Staatskapelle Dresden, le orchestre sinfoniche di Boston e di Chicago, l'Orchestra della Metropolitan Opera di New York, la New York Philharmonic Orchestra e le orchestre di Cleveland e Philadelphia.

Le numerose registrazioni di Myung-Whun Chung, realizzate per Deutsche Grammophon, hanno ricevuto i riconoscimenti più prestigiosi.

Nel 2008 ha inciso per DG un tributo al suo maestro Olivier Messiaen con la Philharmonique di Radio France. Per il suo operato artistico gli sono stati conferiti, in Italia, il Premio Abbiati e il Premio Toscanini e, nel 1992, la Légion d'Honneur dalla Francia. Nel 1991 è stato nominato Artista dell'anno dal Sindacato professionale della critica drammatica e musicale. Nel 1995 e nel 2002 è stato inoltre insignito del Premio Victoire de la Musique.

Per la Filarmonica della Scala Myung-Whun Chung è uno dei direttori di riferimento; dal 1989, nella sala del Piermarini e in *tournée*, ha diretto concerti quasi ogni anno.

Nel settembre 2006 ha guidato l'Orchestra in un'importante *tournée* che ha compreso l'inaugurazione di SettembreMusica a Torino, il debutto a Berlino e tappe a Mosca e Varsavia, mentre nel 2008 ha realizzato un ciclo di concerti a Tokyo, Osaka, Seoul, Shanghai e Pechino con la partecipazione del pianista Lang Lang, segnando il debutto della Filarmonica in Cina. L'attività fuori sede con la Filarmonica è proseguita nel 2009 con concerti in diversi paesi europei. Parallelamente alla sua attività musicale, Myung-Whun Chung è impegnato in iniziative di carattere umanitario e di salvaguardia dell'ambiente. Ambasciatore del Programma delle Nazioni Unite per il Controllo internazionale delle droghe (UNDCP), nel 1995 è stato nominato "Uomo dell'anno" dall'UNESCO e, l'anno successivo, il Governo della Corea gli ha conferito il "Kumkuan", il più importante riconoscimento in campo culturale, per il suo contributo alla vita musicale coreana. Attualmente ricopre l'incarico di Ambasciatore Onorario per la Cultura della Corea, il primo nella storia del Governo del suo Paese.

Nell'aprile 2008 Myung-Whun Chung è stato nominato dall'UNICEF "Goodwill Ambassador", come riconoscimento per il suo impegno a favore dell'infanzia.

## La musica Libera la vita.

L'arte e la musica come libere espressioni dell'Uomo, forti di passione, impegno e cultura. Rappresentazione della vita ed affermazione dei suoi valori più alti, a valicare l'orizzonte della quotidianità.

Valori che il Gruppo Fondiaria Sai persegue da sempre, sostenendo attivamente iniziative culturali e di carattere sociale e proponendo un'offerta di protezione e sicurezza capace di garantire ad ogni individuo più tempo e libertà.



LIBERA LA VITA

# MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero® Sostiene l'ambiente con tre iniziative:

## Progetto Impatto Zero®

Le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dal Festival MITO sono compensate con la creazione di nuove foreste nel Parco del Ticino e in Costa Rica.  
Nel 2008 sono stati piantati 7400 alberi.

## Gioco Ecologico

Anche tu sei ecosostenibile? Nei mesi di settembre e ottobre, MITO invita il pubblico a partecipare al nuovo gioco ecologico: misura il tuo impatto sull'ambiente e la tua abilità ecologica, rispondendo ogni settimana a tre domande su temi ambientali. Ogni risposta corretta farà aumentare il punteggio nella classifica della "community eco-tech". Gioca con noi registrandoti sul sito [www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it).

**È vero che bruciare i rifiuti è la soluzione più conveniente sia economicamente che per l'ambiente?**

Sì, perché si ottiene energia e si eliminano le discariche

No, è il metodo più costoso ed inquinante

È il metodo più economico, ma non quello meno inquinante

**Dove c'è il Park and ride sta dando ottimi risultati. Sai dire cos'è?**

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi in centro cittadino dai quali i cittadini possono muoversi a piedi

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi di interscambio esterni al centro cittadino, custoditi e serviti da una flotta di bus-navetta

Un intervento di mobilità sostenibile che prevede la realizzazione di opportuni parcheggi

**Cos'è l'Ecolabel?**

Uno strumento obbligatorio per i prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo

Un marchio europeo di certificazione ambientale per i prodotti e i servizi

Un'etichetta per prodotti alimentari completamente biodegradabile

## MITO su YouImpact

MITO SettembreMusica promuove il progetto YouImpact, la nuova piattaforma di "green-sharing" per creare coscienza ecologica attraverso lo scambio di contenuti multimediali dedicati ai temi ambientali. Per ogni video o immagine spiccatamente green, caricati dagli utenti nella parte dedicata al Festival MITO, sarà creato un nuovo metro quadro di foresta: [www.youimpact.it](http://www.youimpact.it)

In collaborazione con

**LIFEGATE®**  
people planet profit

# *fringe* MITO per la città a Milano

La novità di questa edizione: oltre 150 appuntamenti *fringe* accanto al programma ufficiale del Festival. Giovani musicisti ed ensemble già affermati si esibiscono in luoghi diversi e inusuali, per regalare ai cittadini una pausa inaspettata tra gli impegni quotidiani, con musica classica, jazz, rock, pop e folk.

## Tutti i lunedì

### **ore 13-15, MITO*fringe* un palco per libere interpretazioni**

MITO dedica uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival, si alternano con set di 20 minuti ciascuno. Lunedì 7 settembre il palco allestito in piazza Mercanti è riservato ai pianisti classici e jazz, il 14 settembre alla musica etnica e il 21 settembre ospita ensemble di musica da camera (archi e fiati).

### **ore 21, MITO*fringe* a sorpresa**

Istantanei interventi di musica dal vivo: la sede dei concerti, non viene mai annunciata, se ne conoscono solo l'orario e il giorno. Questi momenti musicali, che si materializzano in prima serata, raggiungono gli ascoltatori nelle loro case, inducendoli a interrompere per qualche minuto il normale flusso della giornata per affacciarsi alle finestre o scendere in strada.

In collaborazione con *Music in the Air*.

### **Solo Lunedì 14 settembre ore 18, MITO*fringe* in stazione**

La Galleria delle Carrozze della Stazione Centrale di Milano diventa per una sera il palco di un concerto di musica balcanica.

In collaborazione con Ferrovie dello Stato, Grandi Stazioni.

## Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

### **ore 12-17, MITO*fringe* in metro**

Dall'8 al 23 settembre, ogni martedì, mercoledì e giovedì tra le 12 e le 17, le stazioni metropolitane Duomo (Galleria degli Artigiani), Porta Venezia, Cordusio, Cairoli e Loreto si animano di musica: per un'ora in ognuna delle stazioni si interrompono i ritmi frenetici della città per lasciare spazio alla musica classica, jazz, folk, pop e rock, rendendo più vivi gli spostamenti.

In collaborazione con ATM.

## Tutti i venerdì e sabato

### **ore 21, MITO*fringe* in piazza**

La musica arriva nelle strade e nelle piazze della periferia milanese con cinque appuntamenti dedicati alla classica e al folk nelle zone Baggio, Casoretto, Isola, Pratocentenaro e San Siro. In collaborazione con Unione del Commercio.

## Tutte le domeniche

### **MITO*fringe* musica nei parchi**

Domenica 6 e 20 settembre alle ore 12, e domenica 13 settembre alle ore 17, MITO porta la musica nei parchi centrali più frequentati della città, parco Venezia e parco Sempione.

## Tutte le sere

### **MITO*café* alla Triennale - Viale Alemagna 6**

Il MITO*café* accoglie tutte le sere il pubblico del Festival per stare in compagnia, chiacchierare e incontrare gli artisti. Dalla domenica al giovedì dalle 18.00 alle 24.00, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 2.00. Presentando il biglietto del concerto si ha il 10% di sconto sulla consumazione.

Per maggiori informazioni: [www.mitosettembremusica.it/programma/mito-citta.html](http://www.mitosettembremusica.it/programma/mito-citta.html)

# MITO SettembreMusica

## Promosso da

**Città di Milano**  
Letizia Moratti  
*Sindaco*

**Città di Torino**  
Sergio Chiamparino  
*Sindaco*

Massimiliano Finazzer Flory  
*Assessore alla Cultura*

Fiorenzo Alfieri  
*Assessore alla Cultura  
e al 150° dell'Unità d'Italia*

## Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*  
*Presidente Associazione per il Festival  
Internazionale della Musica di Milano*

Angelo Chianale *Vicepresidente*  
*Presidente Fondazione  
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi  
*Direttore Centrale Cultura*

Anna Martina *Direttore Divisione Cultura  
Comunicazione e Promozione della Città*

Antonio Calbi  
*Direttore Settore Spettacolo*

Paola Grassi Reverdini  
*Dirigente Settore Arti Musicali*

Enzo Restagno  
*Direttore artistico*

Francesca Colombo  
*Segretario generale*

Claudio Merlo  
*Direttore organizzativo*

---

## Realizzato da

Associazione per il Festival Internazionale  
della Musica di Milano

## Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso  
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner  
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo  
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

## Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal  
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca  
Umberto Veronesi

## Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri  
Roberta Furcolo / Leo Nahon

## Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

## **Organizzazione**

Francesca Colombo *Segretario generale*  
Laura Caserini *Responsabile biglietteria*  
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione*  
Alvise De Sanctis *Responsabile progetti speciali*  
Federica Michelini *Segreteria organizzativa*  
Luisella Molina *Responsabile organizzazione*  
Letizia Monti *Responsabile promozione*  
Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione*  
Roberta Punzi *Viceresponsabile biglietteria*

## **Lo Staff del Festival**

### **Per la Segreteria generale**

Marta Francavilla / Chiara Borgini

### **Per la Comunicazione**

Marco Ferullo *Ufficio stampa* / Francesco Gala *Responsabile editoriale*  
Florence Plouchart-Cohn *Responsabile redazione web*  
con Paolo Caldiroli / Danilo Cardillo / Ilaria Camilla Mariani / Chiara Seravesi  
Ciro Toscano / Giuseppe Bartesaghi / Susanna Beerheide / Federico Blumer  
Alice Fantasia / Ilaria La Terra / Maria Livia Lucernari / Andrew Morris  
Federica Mulinelli / Alberto Osenga

### **Per la Produzione**

Ludmilla Faccenda *Responsabile logistica della produzione*  
Nicola Giuliani, Anna Honegger, Andrea Minetto *Direttori di Produzione*  
con Stefano Coppelli / Simone Di Crescenzo / Matteo Milani / Federico Scarioni  
Francesco Bollani / Niccolò Bonazzon / Elena Castellano / Laura Debbia  
Chizu Fukui / Federica Mingrone / Roberta Resmini / Paola Rimoldi  
Maria Cristina Romanini / Chiara Sacchi / Flavia Severin / Francesco Terragni

### **Per la Promozione**

Paola Bartoloni / Anna Laura Carboni

### **Per la Biglietteria**

Monica Montrone *Gestione gratuiti* / Andrea Rizzi *Referente informazioni*  
*Operatori:* Susanna Bevilacqua / Umberto Biscaglia / Marta Carasso / Lara Granata  
con Tania Amaral / Alberto Corrielli / Giulia De Brasi / Elisa Ferrari / Marida Muzzalupo

# I concerti di domani e dopodomani

## Martedì 22. IX

ore 17 *contemporanea*

Spazio Antologico  
East End Studios  
*Futuristi russi e italiani*  
Quirino Principe, Paolo Nori,  
voci recitanti  
Elena Vassilieva, soprano  
Xenia Ensemble  
Andrea Manco, flauto  
Francesco Pomarico, oboe  
Michele Marelli, clarinetto  
Claudio Gonella, fagotto  
Adrian Pinzaru, violino e viola  
Eilis Cranitch, violino  
Giunishiro Murakami, viola  
Elizabeth Wilson, violoncello  
Samuele Sciancalepore, contrabbasso  
Caroline Weichert, pianoforte  
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

CRT - Teatro dell'Arte  
Georg Friedrich Händel  
*Agrippina*  
Il complesso barocco  
Alan Curtis, direttore  
posto unico numerato € 15

ore 21 *world music*

Allianz Teatro  
*FocusGiappone*  
Tradizioni del Giappone  
*L'arte dei grandi tamburi taikō*  
Ensemble Taikoza  
Marco Lienhard, direttore  
posto unico numerato € 15

ore 21 *film*

Centre culturel français de Milan  
Sala Cinema  
*FocusGiappone*  
Megane (Glasses)  
regia di Naoko Oigigami  
ingresso gratuito

## Mercoledì 23. IX

ore 17 *world music*

Teatro Franco Parenti, Foyer  
*FocusGiappone*  
Tradizioni del Giappone  
*La cerimonia del tè*  
Hajime Takasugi, maestro del tè  
Argia Coppola, letture  
ingressi € 5

ore 18 *incontri*

Circolo Filologico Milanese, Sala Liberty  
Tavola rotonda  
*Quale eredità da Abraham Lincoln?*  
Partecipano: Luigi Marco Bassani,  
Massimiliano Finazzer Flory, Raimondo  
Luraghi, Alberto Martinelli  
Coordina Alberto Mingardi  
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Teatro Dal Verme  
*Nel Bicentenario della nascita  
di Abraham Lincoln*  
Filarmonica '900 del Teatro Regio  
di Torino  
Jan Latham-Koenig, direttore  
Stephan Genz, baritono  
Voce recitante Letizia Moratti,  
Umberto Cerini  
*Musiche di Ives, Copland, Daugherty*  
posto unico numerato € 10

ore 21 *world music*

Teatro degli Arcimboldi  
*FocusGiappone*  
Tradizioni del Giappone  
*Gagaku, lo spirito del Giappone*  
Orchestra Imperiale Reigakusha  
Sukeyasu Shiba, direttore  
posti numerati € 10 e € 15

ore 21 *classica*

LECCO  
Teatro della Società  
**Quartetto Accardo**  
Salvatore Accardo, violino  
Laura Gorna, violino  
Francesco Fiore, viola  
Cecilia Radic, violoncello  
con la partecipazione di  
Giuseppe Russo Rossi, viola  
Franco Petracchi, contrabbasso  
Estrio  
Laura Gorna, violino  
Cecilia Radic, violoncello  
Laura Manzini, pianoforte  
*Musiche di Mendelssohn-Bartholdy*  
ingresso gratuito

ore 21 *film*

Cinema Gnomo  
*FocusGiappone*  
Yureru (Sway)  
regia di Miwa Nishikawa  
ingresso gratuito

[www.mitosettembremusica.it](http://www.mitosettembremusica.it)

Progetto grafico  
Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli,  
Anne Lheritier, Ciro Toscano  
Stampa Arti Grafiche Colombo - Gessate, Milano

Un progetto di



Milano



Comune  
di Milano

Realizzato da

Fondazione  
per le Attività Musicali  
Torino

Associazione per  
il Festival Internazionale  
della Musica di Milano

Con il sostegno di



Regione Lombardia

I Partner del Festival



partner istituzionale



Gruppo Fondiaria Sai



cultura dell'energia  
energia della cultura

Sponsor



Sponsor tecnici



media partner



media partner



media partner TV



eco partner



partner culturale



GRUPPO TORINESE TRASPORTI



MITO è un Festival a Impatto Zero.  
Aderendo al progetto di LifeGate,  
le emissioni di CO<sub>2</sub> sono state compensate  
con la creazione di nuove foreste  
nel Parco del Ticino e in Costa Rica.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

- Acqua minerale Sant'Anna
- ICAM cioccolato
- Guido Gobino Cioccolato
- Ristorante Cracco

— 6

Milano Torino  
unite per l'Expo 2015

